PROTEZIONE CIVILE

FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE/ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI

Marco D'Alesio

Per fronteggiare stati di emergenza a seguito di calamità naturali e per attività di prevenzione, monitoraggio e verifica per la mitigazione dei rischi insistenti sul territorio regionale, gli organismi professionali mettono a disposizione della Regione gruppi di professionisti competenti in materia di protezione civile sia con funzioni di supporto tecnico-scientifico nella fase di emergenza che con interventi tecnici per il ripristino delle normali condizioni di vita.

Forte dell'esperienza maturata durante il sisma de L'Aquila, il nuovo Consiglio insediato a febbraio dello scorso anno, ha inteso istituire all'interno della "Commissione Protezione Civile" un gruppo di geometri volontari già esperti avendo preso parte attiva nelle operazioni di valutazione dei danni e agibilità dei fabbricati.
Il compito di tale Commissione, coordinata dal Consigliere Giuseppe Gretter, è stato quello di accompagnare e supportare l'attività del Collegio, in un campo dove il volontariato si fonde con le capacità e le esperienze professionali.
Il 7 dicembre 2011 è stata istituita l'Associazione Nazionale Geometri Volontari per la Protezione Civile (A. GE.PRO), di cui il Consigliere Giuseppe Gretter è tra i soci fondatori; alla quale hanno aderito e dato la loro disponbilità un centinaio di colleghi.
L'attività si è ulteriormente evoluta dallo scorso febbraio, quando il nostro territorio è stato interessato da precipitazioni nevose fuori dall'ordinario. La coltre nevosa caduta sulle coperture dei plessi scolastici ha indotto la Regione a

contattare gli Ordini e Collegi professionali per effettuare dei sopralluoghi finalizzati ad accertare le condizioni di sicurezza.
Sulla base di questa necessità è scaturita la volontà di mettere a regime questo rapporto nato tra la Presidenza della Regione e gli Ordini e Collegi professionali. Da febbraio ad aprile sono intercorsi numerosi contatti per mettere a punto un unico testo di convenzione per tutti gli organismi professionali. Tra la stesura definitiva del testo ed il giorno fissato per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa si è verificato l'evento sismico in Emilia Romagna.
In pochi giorni una iniziativa che era partita da una forte ne-

vicata si è trasformata in una emergenza post sisma.
Il Protocollo d'intesa è stato sottoscritto il 29 maggio 2012 nella "Sala Tevere" del palazzo della Presidenza della Regione Lazio, alla presenza dei presidenti degli Ordini e Collegi delle professioni tecniche, ivi compresi i geologi, del consigliere nazionale geom. Marco Nardini, del vice presidente dell'Associazione Nazionale Geometri per la Protezione Civile, geom. Stefano Bacciarelli, oltre naturalmente al presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ed un folto gruppo di professionisti interessati all'iniziativa per precedenti esperienze maturate nell'ambito della protezione civile. Proprio durante la manifestazione è stata confermata la notizia che una ulteriore scossa aveva interessato i territori dell'Emilia, del Veneto e della Lombardia, causando la morte di sette persone tra cui Don Ivan, il parroco di Rovereto nella Bassa modenese, che era rientrato nella sua chiesa per prendere alcune suppellettili dalla sacrestia e, soprattutto, una statua della Madonna a cui i fedeli della sua parrocchia erano particolarmente devoti.

L'intesa tra la Regione Lazio e gli Ordini e Collegi professionali, sottoscritta sulla base delle disposizioni previste dalla Legge 24 febbraio 1992. n. 225 e della L.R. Lazio 11 aprile 1985, n. 37, prevede da parte di ciascun Ordine e Collegio professionale la formazione di un "Gruppo" di professionisti disposti a collaborare con la Direzione Regionale Protezione Civile in funzioni di supporto tecnico-scientifico ed in funzioni operative nelle fasi di emergenza, con particolare riguardo all'agibilità dei fabbricati, al primo intervento tecnico e alle valutazioni per il ripristino delle normali condizioni di vita.
La Regione potrà avviare progetti formativi e programmi di aggiornamento in materia di Protezione Civile dedicati ai professionisti facenti parte del "Gruppo", assumendo altresì l'impegno a rimborsare le spese di trasporto, vitto e alloggio qualora ciò si rendesse necessario.
Il Protocollo d'intesa sottoscritto con gli Ordini e Collegi professionali romani verrà ben presto esteso a tutti gli altri Ordini e Collegi delle provincie del Lazio.

Dopo l'esperienza del sisma in Abruzzo, la solidarietà forte e partecipata dei liberi professionisti, oltre al notevole apporto sul piano pratico nei confronti delle popolazioni colpite, si è rivelata un elemento importante che conferma l'importanza del ruolo sociale delle libere professioni.